

PROMEMORIA PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI: ALIENAZIONE

A seguito delle recenti norme emanate dalla Conferenza Episcopale Italiana, **tutte le richieste di autorizzazione ad alienare beni di proprietà ecclesiastica devono essere sottoposte all'esame dell'Autorità Ecclesiastica.**

Per quanto riguarda i beni culturali ecclesiastici, le richieste di autorizzazione devono essere inviate all'Ufficio per l'amministrazione dei beni ecclesiastici, che congiuntamente alla Sezione Arte e Beni Culturali della Commissione Liturgica Diocesana esprime il proprio motivato parere.

Si richiamano qui di seguito, in modo schematico, le procedure da rispettare.

1. Il responsabile dell'iniziativa trasmette la domanda per ottenere la debita autorizzazione **entro il giorno 10 di ogni mese all'Ufficio Liturgico Diocesano – Settore Arte e Beni Culturali** (Via Val della Torre 3, 10149 Torino) **unitamente ai seguenti documenti redatti in triplice copia cartacea e su supporto informatico (CD-ROM):**

Beni Architettonici

- lettera di presentazione del Parroco o del legale rappresentante dell'Ente proprietario, da cui risulti l'opportunità dell'intervento e l'utilizzo del ricavato
- parere del Consiglio parrocchiale per gli affari economici
- relazione storico-artistica descrittiva del bene oggetto di alienazione
- elaborati grafici dell'oggetto da alienare
- documentazione fotografica a colori dell'oggetto da alienare
- stima del bene da alienare fatta da due periti per iscritto
- dichiarazione circa l'attuale e futura destinazione d'uso
- piano finanziario approvato dall'Ufficio Amministrativo Diocesano

Beni Artistici e Storici (dipinti, sculture, paramenti, arredi, organi...)

- lettera di presentazione del Parroco o del legale rappresentante dell'Ente proprietario, da cui risulti l'opportunità dell'intervento e l'utilizzo del ricavato
- parere del Consiglio parrocchiale per gli affari economici
- relazione storico-artistica descrittiva del bene oggetto di alienazione
- documentazione fotografica a colori dell'oggetto da alienare
- stima del bene da alienare fatta da due periti per iscritto
- dichiarazione circa l'attuale e futura collocazione del bene
- piano finanziario approvato dall'Ufficio Amministrativo Diocesano

2. L'Ufficio per l'amministrazione dei beni ecclesiastici - sentito il parere della Sezione arte e beni culturali della Commissione Liturgica Diocesana - trasmetterà la richiesta alla competente Soprintendenza.

3. Soltanto dopo aver ottenuto il nulla osta scritto dell'Ufficio diocesano per l'amministrazione dei beni ecclesiastici e della Soprintendenza, il committente potrà procedere all'alienazione.

Bibliografia

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *I beni culturali della Chiesa in Italia. Orientamenti* (1992).

ARCIDIOCESI DI TORINO, *Libro Sinodale* (1997) 40*.

ad experimentum

Torino, settembre 2011

ARCIDIOCESI DI TORINO

Ufficio Liturgico Diocesano
Settore Arte e Beni Culturali

Via Val della Torre, 3 – 10149 TORINO
tel. 011. 51.56.408 - fax 011. 51.56.409
dal lunedì al venerdì: ore 9,00 – 12,00

e.mail: arte@diocesi.torino.it

www.diocesi.torino.it/liturgia